

*Et Pagasea ratis peteret cum Phasidos undas.*

L'essersi fabbricata nel porto di *Pagasa*, da dove pure, a detto di *Pomponio Mela* (1), per la prima volta si sciolse, ne fu la cagione. C' insegna *Pindaro*: che detta nave si lavorò ove poi fondossi *Demetriade* (2) e ottimamente *Ubbone Emio* (3) avverte che *Demetriade* si fabbricò sul promontorio *Pagaseo*.

Lo Scoliate d'*Apollonio* scrive: che si chiamò *Pagasa* quel luogo ove l'*Argonave* si fece, da tal fattura (4) quasi ἀπὸ τῆς πύσσουσαι dall'unir insieme le tavole. *Strabone* però (5) e *Demetrio Sepiense*, appresso lo stesso Scoliate, affermano che *Pagasa* si disse quel luogo dalle molte fontane che colà erano e che l'acqua gittavano con abbondanza. Quindi pensar si può che il

---

(1) Lib. II.

(2) Πυθ. Δ.

(3) *De Græc. Veter. Thes. ant. Græc.* Tom. IV lib. IV.

(4) Lib. I.

(5) Lib. IX.